



Il costruttore italiano ha deciso di mettere in crisi le nostre certezze, tra le quali quella che un qualsiasi prodotto si definisce audiophile grade se, tra le altre cose, costa tanto!

'Siparietto' divertente all'ultimo Top Audio dove questi Nota 550 erano esposti e funzionavano egregiamente: un visitatore, ascoltandoli, chiede il loro prezzo all'espositore e alla risposta rimane soddisfatto assai e ribatte immaginando che tale costo sia riferito a un solo pezzo; alla precisazione che invece è per una coppia, praticamente trasalisce. Piccola testimonianza per descrivere lo stupore che questi diffusori creano ogni volta che



La comunicazione aziendale sulla nuova serie Nota indica che questi prodotti sono la sintesi delle due serie che contemporaneamente sostituisce, ovvero Arbour e HC, dove "ruba" i trasduttori dei primi e i mobili dei

secondi. Detto così potrebbe sembrare un'operazione speculativa, senza valore aggiunto: tolgo due serie, i costi di produzione e gestione conseguenti e ne metto in catalogo solo una con tutti i vantaggi e risparmi industriali che ne conseguono. È veramente così?

Il Nota sono veramente un "prodotto di risulta", un prodotto di Frankenstein-audio, il frutto di sintesi aziendale

li si ascoltano. Non è la prima volta: già ultimamente altri diffusori di Indiana Line, della serie Musa e Tesi ci avevano convinto a proposito della buona strada intrapresa ma questa volta sembrano aver fatto ancora meglio.

Sicuramente più raffinati e in grado di restituire un suono più voluminoso rispetto ai Tesi, sembrano persino più corretti e meglio bilanciati dei pur più costosi, sempre secondo il metro Indiana Line s'intende, Tesi che si avvalgono soprattutto di una linea estetica più lussuosa, ma anche in questo i più recenti Nota si difendono in modo più che valido.

Da ascoltare, per poi guardare il prezzo di listino e poi (ancora) increduli, ricontrollare ancora...

e basta? Oppure questa comunicazione è una ingenuità da parte di Coral o, in alternativa, un suo profilo basso? Conoscendo la serietà e le qualità della "gente Coral" ipotizziamo la seconda soluzione o più facilmente un velato e diffuso senso di understatement che, abbiamo imparato, è tipico di questa azienda.

I Nota sono dei diffusori con una personalità propria e ben decisa, con una tecnologia alle spalle che supera di valore il loro prezzo di listino. Sono dei diffusori che potrebbero costare anche tre volte tanto e fregiarsi lo stesso del classico giudizio positivo sul loro rapporto prezzo-prestazioni. Un vero gioiellino incastonato per giunta in una confezione poco intrusiva e assai piacevole.

CARATTERISTICHE DICHIARATE

Prezzo: euro 360,00

Dimensioni: 17,5 x 88 x 27,5 cm (laxp)

Peso: 11,4 kg

Distributore: Coral Electronic

Corso Allamano, 74 - 10090 Rivoli (TO)

Tel. 011-959.44.55 - Fax 011-957.23.55

Tipo: da pavimento **Caricamento:** bass reflex **N. vie:** 3 **Potenza (W):** 30-130 **Impedenza (Ohm):** 4-8 **Frequenze di crossover (Hz):** 250-2800 **Risp. in freq (Hz):** 38-22.000 **Sensibilità (dB):** 91 **Altoparlanti:** Tw 26 mm, Mid 135 mm, Wf 135 mm **Rifinitura:** cileglio rosso, rovere grigio scuro.

FINO A 700,00 EURO

COSTRUZIONE ■■■■■■ ■■■■■■

AL BANCO DI MISURA ■■■■■■ ■■■■■■

VERSATILITÀ ■■■■■■ ■■■■■■

ASCOLTO ■■■■■■ ■■■■■■

FATT. DI CONCRETEZZA ■■■■■■ ■■■■■■

QUALITÀ/PREZZO ■■■■■■ ■■■■■■

NOTE E LEGENDA I voti sono espressi sulla base di un criterio qualitativo relativo al parametro qualità/prezzo determinato in relazione alla classe di appartenenza dell'apparecchio. Il fattore di concretezza è un parametro, frutto dalla nostra esperienza, che racchiude il valore nel tempo e l'affidabilità del prodotto, del marchio e del distributore.

L'ASCOLTO

■ RIPROPOSIZIONE DELLA GAMMA DI FREQUENZE

Non sarà un campione di estensione, non stabilirà record assoluti ma sicuramente di categoria! La banda di frequenze riprodotta è molto regolare e costante sin quasi all'estremo alto dove si avverte un lieve ma piacevole arrotondamento. Considerando infatti l'economicità, relativa, dei Nota 550 C, appare evidente la scelta di ammorbidire un poco l'estremo superiore piuttosto che presentarlo troppo protagonista e, a causa di una raffinatezza non assoluta, puntata.

■ CAPACITÀ DINAMICA

Impatto di tutto rispetto oltre le attese, tanto che solo il confronto con diffusori di ben altro calibro, rileva un lieve ammorbidimento; assai preferibile, però, a chi cerca d'impressionare facendo la voce grossa e, in pratica, strillando. Per far suonare in modo sgraziato questi Indiana Line bisogna invece esagerare davvero con il volume. Non crediate però che manchino d'impatto e velocità in grado di rendere vivace e mai monotona la riproduzione musicale.

■ RICOSTRUZIONE DELLO STAGE SONORO

I Nota 550 C scompaiono facilmente all'interno di uno scenario che travalica abbondantemente la loro posizione in ambiente. Si può osare distanziando i due diffusori, tranquillamente anche oltre i due metri, per allargare ulteriormente la scena. La corposità del suono garantisce una buona sensazione anche in profondità mentre solo l'altezza pare risentire un po' delle dimensioni del diffusore. Regolando un poco le punte in modo da inclinare all'indietro il diffusore si può guadagnare qualcosa.

■ RICOSTRUZIONE DELLE ARMONICHE ED EQUILIBRIO TONALE

Il colore generale risulta leggermente scuro, ma non è legato a uno squilibrio o una mancanza d'informazioni alle frequenze più alte, quanto a un vero e proprio carattere sonoro. Un diffusore che cerca di conquistare alla distanza e non immediatamente con un suono troppo luminoso e chiaro. Se la finezza di grana non può essere paragonabile a quella di un sistema hi end, siamo comunque su livelli di gran lunga superiori alle attese, tanto da non considerarsi assurdi abbinamenti con elettroniche sofisticate.

IN SINTESI

Ecco dei diffusori che possono tranquillamente ben suonare sia con amplificatori economici che con elettroniche molto più performanti. Proprio le loro sorprendenti qualità in fatto di dinamica, immagine e raffinatezza fanno pensare che meritino comunque quanto di meglio l'appassionato possa permettersi. L'impossibilità del bicablaggio o biamplificazione (un sogno, un eccesso di aspettative? Non è escluso che un giorno Indiana Line realiz-

zi il miracolo...) ci permette, se non altro, di concentrare gli sforzi sulla bontà dell'amplificatore e dei cavi di potenza. Sicuramente già un classico Rotel o NAD possono garantire un livello qualitativo, ma anche puro e semplice volume sonoro. Un volume elevato ma se volete esagerare con un integrato tipo Electrocompaniet potrete scoprire come questi diffusori possono sfoderare un suono ancora più controllato ed elegante del buono già visto, ampiamente oltre quanto la ca-

tegoria merceologica di appartenenza potrebbe far pensare. Le piccole dimensioni di queste torri ci permettono una grande libertà nel posizionamento anche perché sembrano relativamente insensibili alla distanza dalle pareti. Ma attenzione a sottovalutare (a causa di dimensioni e costi) questi "diavoletti": non è sbagliato definire "appagante" quanto da loro offerto, soprattutto quando messi nelle migliori condizioni! Rispetto ad altri modelli di costo similare della stessa India-

na Line, i Nota 550 sembrano essere più completi e raffinati risultando di fatto più universali e, in pratica, vantaggiosi. Un altro miracolo del *made in Italy*? No, semplicemente il perseguimento di un progetto dai chiari contorni che rilancia prepotentemente il primo impianto, diventando un osso duro e un riferimento per tutto ciò che sta sopra, almeno per ragioni di prezzo. L'apoteosi di una buona programmazione, delle facilities orientali e di un'ottima cultura sonora.